

La mostra sarà aperta
dal 20 aprile al 25 maggio 2012

Orari
Lun / Ven 10.00 - 18.00
Sabato 10.00 - 12.30

Consiglio Regionale del Piemonte
Direzione Comunicazione Istituzionale
rel.esterne@cr.piemonte.it
uff.stampa@cr.piemonte.it



Leggi il Qr Code con lo smartphon e
visita www.cr.piemonte.it

comitato della regione piemonte
per l'affermazione dei valori della Resistenza
e dei principi della Costituzione repubblicana

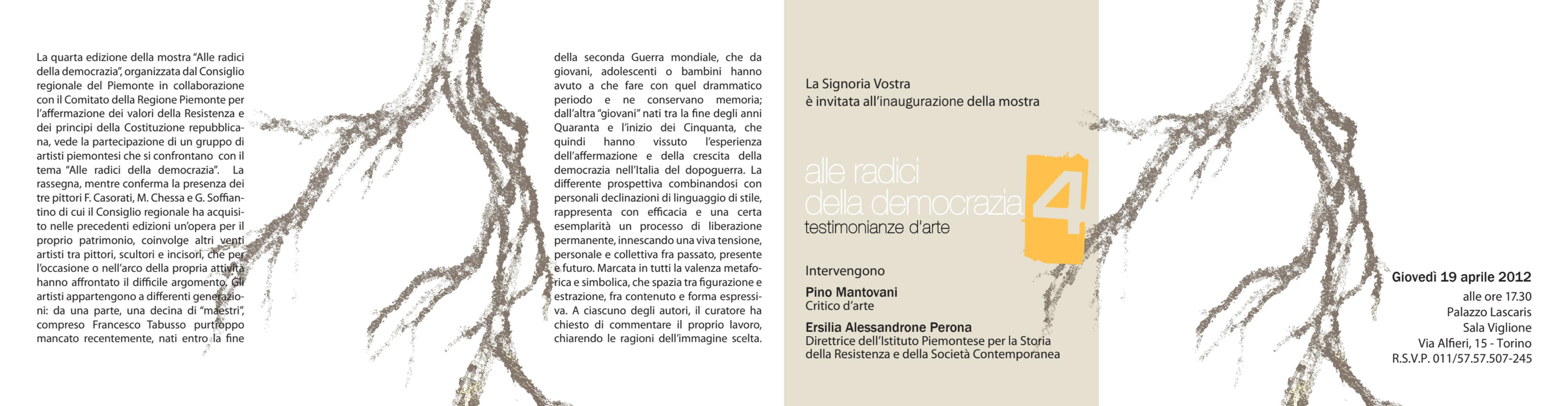


BILLETTO
CALCIO
CAMPISI
CASORATI
CERIANA-MAYNERI
CHESSA
DE CAVERO
DEL BUE
FARINA
FRANCO
GATTI

alle radici
della democrazia
testimonianze d'arte

GAS
GOSSO
GRANERIS
GYARMATI
MONDAZZI
NAVARETTI
NAZZARO
PORCHIETTI
SOFFIANTINO
SURBONE
TABUSSO
ZOPPEGNI





La quarta edizione della mostra "Alle radici della democrazia", organizzata dal Consiglio regionale del Piemonte in collaborazione con il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, vede la partecipazione di un gruppo di artisti piemontesi che si confrontano con il tema "Alle radici della democrazia". La rassegna, mentre conferma la presenza dei tre pittori F. Casorati, M. Chessa e G. Soffiantino di cui il Consiglio regionale ha acquisito nelle precedenti edizioni un'opera per il proprio patrimonio, coinvolge altri venti artisti tra pittori, scultori e incisori, che per l'occasione o nell'arco della propria attività hanno affrontato il difficile argomento. Gli artisti appartengono a differenti generazioni: da una parte, una decina di "maestri", compreso Francesco Tabusso purtroppo mancato recentemente, nati entro la fine

della seconda Guerra mondiale, che da giovani, adolescenti o bambini hanno avuto a che fare con quel drammatico periodo e ne conservano memoria; dall'altra "giovani" nati tra la fine degli anni Quaranta e l'inizio dei Cinquanta, che quindi hanno vissuto l'esperienza dell'affermazione e della crescita della democrazia nell'Italia del dopoguerra. La differente prospettiva combinandosi con personali declinazioni di linguaggio di stile, rappresenta con efficacia e una certa esemplarità un processo di liberazione permanente, innescando una viva tensione, personale e collettiva fra passato, presente e futuro. Marcata in tutti la valenza metaforica e simbolica, che spazia tra figurazione e estrazione, fra contenuto e forma espressiva. A ciascuno degli autori, il curatore ha chiesto di commentare il proprio lavoro, chiarendo le ragioni dell'immagine scelta.

La Signoria Vostra
è invitata all'inaugurazione della mostra

alle radici
della democrazia
testimonianze d'arte

4

Intervengono

Pino Mantovani
Critico d'arte

Ersilia Alessandrone Perona
Direttrice dell'Istituto Piemontese per la Storia
della Resistenza e della Società Contemporanea

Giovedì 19 aprile 2012

alle ore 17.30

Palazzo Lascaris

Sala Viglione

Via Alfieri, 15 - Torino

R.S.V.P. 011/57.57.507-245